

BANNA franco-grossolana, fase tipica BAN1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo che associa la propria diffusione al corso del Torrente Banna. Lo si ritrova quindi nella profonda incisione che solca l'Altopiano di Poirino in direzione Est-Ovest da Valfenera (AT) a Santena (TO), in provincia di Torino, interrompendosi fra Santena, Moncalieri (TO) e Villastellone (TO) per la presenza di depositi alluvionali del Po. Il suolo BAN1 si sviluppa su materiali depositati ad opera dell'attuale drenaggio est-ovest, che ha completamente eroso la precedente superficie dell'altopiano di Poirino, visibile a nord e a sud. L'uso del suolo è fortemente agrario, con campi dalle superfici rilevanti; la coltura prevalente è quella del prato in rotazione con mais e grano, ma anche la presenza del pioppeto è rilevante. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0116, U0832.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi, con una buona disponibilità di ossigeno ed una permeabilità moderatamente elevata. La matrice pedologica è costituita da depositi a tessitura grossolana provenienti presumibilmente dalle porzioni più orientali dell'altopiano di Poirino e successivamente pedogenizzati. La lavorabilità è buona in ogni caso a causa della tessitura grossolana del suolo, così come la percorribilità non manifesta particolari problemi. La reazione del suolo è subacida nell'intero profilo.

Profilo: Il topsoil si presenta di colore bruno-giallastro e tessitura da franco a franco-sabbiosa, con struttura incoerente o granulare moderata. Sotto al topsoil, il colore si mantiene attorno al bruno giallastro, con lievi oscillazioni, e la tessitura può essere franca o franco sabbiosa. La struttura può apparire in qualche caso poliedrica subangolare, ma più frequentemente è incoerente. A partire da profondità di poco inferiori al metro possono talora presentarsi accumuli di sesquiossidi di Fe-Mn modesti per quantità e dimensioni. Oltre i 150 cm di profondità, si osserva un orizzonte profondo di colore bruno olivastro chiaro e tessitura franca. Le screziature del colore della matrice appaiono in maniera poco rilevante a partire da una profondità di circa 60 cm, presentandosi di colore dal bruno giallastro al giallo olivastro, ma diventano di colori grigiastri soltanto in profondità, denotando alcuni problemi nella circolazione delle acque.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: POIR0021

Localizzazione: Tetti Banna (Poirino)

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

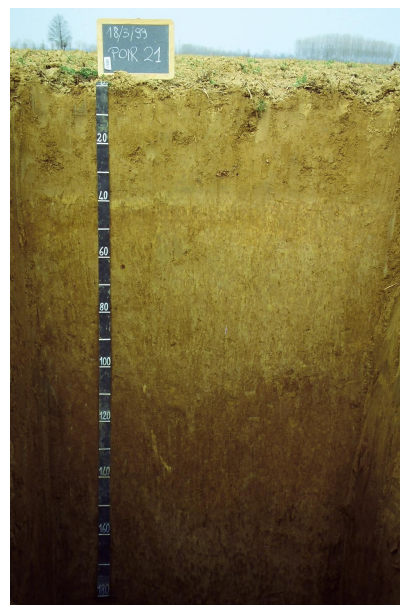
Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore ossidato; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento verticale; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte Bw1 : 40 - 55 cm; umido; colore giallo brunastro (10YR 6/6); tipo colore ossidato; screziature 10 %, con dimensioni medie di 4 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4), secondarie di colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento verticale; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 55 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/6); tipo colore variegato; screziature 20 %, con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4), secondarie di colore bruno scuro (10YR 3/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C2 : 100 - 140 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore variegato; screziature 5 %, con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore giallo pallido (2,5Y 7/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte C3 : 140 - 180 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); tipo colore variegato; screziature 20 %, con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno giallastro (10YR 5/6), secondarie di colore bruno pallido (10YR 6/3); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori > 0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw1	C1	C2	C3
pH in H2O	5.8	6.0	6.3	6.4	6.0
Sabbia grossolana %	5.3	7.7	4.5	26.3	1.8
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	28.2	24.7	31.6	17.3	27.4
Argilla %	9.6	10.1	10.2	14.3	18.4
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.61	0.14	0.22	0.26	0.10
N %	0.08	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	7.6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.05	0.24	0.38	0.45	0.17
C.S.C. meq/100g	7.7	7.1	7.3	10.2	12.7
Ca meq/100g	4.7	3.3	4.7	6.6	9.0
Mg meq/100g	1.6	0.9	0.4	0.5	0.3
K meq/100g	0.3	0.2	0.1	0.1	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	86	62	71	71	74

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si riconoscono l'epipedon ochrico e l'orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica degli orizzonti è Ap-Bw-C. Notevole variabilità è stata riscontrata soprattutto nella profondità e nell'arrangiamento degli orizzonti C. Tale situazione ben corrisponde con l'origine alluvionale recente dei suoli BAN1.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
BAN4		Fluventic Haplustept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	
RVD1		Fluventic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dall'omonimo corso d'acqua.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Prossima al 100% lungo l'intero profilo.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

250 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Alterazione della struttura per le lavorazioni del suolo troppo frequenti.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre adatte alla gestione a seminativo avvicendato con buoni risultati produttivi. Occorre tuttavia prestare particolare attenzione nelle attività di spandimento dei liquami, poiché la capacità protettiva di questi suoli non è elevata a causa della loro tessitura e della loro posizione morfologica. Cautele devono inoltre porsi in atto per le lavorazioni del suolo, poiché una frequenza eccessiva comporta una progressiva alterazione della struttura del topsoil. Si devono anche segnalare tempi lunghi per l'incorporazione della sostanza organica nel suolo. L'utilizzazione a pascolo, come accade in alcune parti dei territori su cui si stende il suolo BAN1 deve considerarsi molto indicata.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato